



Associazione Pescatori Sezione Provinciale di Bergamo



CIRCOLARE NORMATIVA PROVINCIALE 2020 SPECIALITA' "TROTA TORRENTE"

ART.1 - ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate tramite le Società Affiliate. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e della Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i Concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere e accettare.

Art. 2 – PARTECIPAZIONE

Le prove sono aperte a tutti i federati, appartenenti a Società affiliate della provincia di Bergamo, in regola con la Licenza di pesca, la Tessera Federale e Atleta 2020.

In tutte le gare di carattere provinciale il contributo organizzativo deve essere versato, gara per gara, ai singoli organizzatori. In Sezione va inoltrato il modulo d'impegnativa.

Lo stesso vale anche come impegno al versamento dei contributi ai singoli organizzatori; il contributo va comunque versato per intero anche se, per causa di forza maggiore, uno o più concorrenti non possano partecipare.

NB: Per i Campionati individuali è fatto obbligo alle Società che iscrivono atleti provenienti da altra Provincia, di presentare alla sezione la serie (ove esista).

La dove non esistono serie si prenderà in considerazione la classifica assoluta dal campionato di provenienza e se risulta classificato nei primi **10** sarà inserito nella 1^a serie.

A PARTIRE DAL 2021 L'ATLETA CHE HA SOSPESO L'ATTIVITA' AGONISTICA DA MENO DI TRE ANNI RIENTRERA' NELLA SERIE CHE HA LASCIATO.

Il Campionato Provinciale Individuale Seniores sarà formato da 2 (due) serie: 1^a serie composta da 25 concorrenti, 2^a serie composta da tutti quelli rimanenti compresa la categoria Dame. La categoria Master sarà composta da coloro che sono nati nell'anno 1960 e antecedenti, Categoria Amatoriale riservato a tutti coloro che intendono avvicinarsi all'agonismo.

Dal 2021 si potranno rivedere la composizione delle serie.

Art. 3 – ISCRIZIONI E SOSTITUZIONI

L' impegnativa di partecipazione o rinuncia alla 1^a serie, deve pervenire alla Sezione Provinciale entro il **28/02/2020**, per gli altri campionati tempi e scadenza saranno inseriti nel regolamento particolare, compilando in tutte le sue parti l'apposito modulo che trovate nel nostro sito aprendo la cartella "AGONISMO", inerente il campionato in oggetto.

Per le altre serie compilare, in ogni parte, il modulo d'iscrizione di ogni prova che trovate nel nostro sito, aprendo la cartella "AGONISMO", inerente il campionato che interessa entro e non oltre le **ore 12:00** del Giovedì precedente le singole prove oppure presentare le iscrizioni in modo cartaceo con la firma del Presidente della Società.

In caso di ritardo o mancata comunicazione si ritengono validi i nominativi della gara precedente che hanno effettivamente pescato (sostituzioni comprese) sia nel caso di utilizzo del computer sia nel caso di gara "a mano".

Eventuali spostamenti di concorrenti da una squadra all'altra devono pervenire agli organizzatori entro il giorno del sorteggio; la sostituzione di un concorrente con altro non iscritto alla prova può essere effettuata presso la segreteria di gara o presso l'ispettore di sponda.

Nelle gare di squadra è possibile effettuare cambiamenti rispetto alla gara precedente (iscrizioni e sostituzioni) solo del **50%** di ogni squadra, con atleti di altra squadra che abbiano già partecipato alla manifestazione.

Nessun limite è posto a concorrenti che non abbiano mai gareggiato nelle gare a squadre.

Si tenga conto che il riferimento è sempre sui partecipanti (non sugli iscritti) alla prova precedente e

non alla squadra ufficiale iscritta in impegnativa.

In caso di variazioni superiori al **50%**, viene ritenuta valida la classifica di giornata (sia di settore sia di squadra); nella classifica progressiva vengono attribuite penalità corrispondenti alla retrocessione (24 squadre e coppie).

Si portano a conoscenza i Presidenti di Società ed i Direttori di Gara che, dal 2008, i giudici nominati sono tenuti in ogni gara a:

- 1.** controllare, già in fase di sorteggio presso la sede della società organizzatrice, i dati contenuti nell'archivio del programma gare relativamente alla scadenza delle tessere FIPSAS;
- 2.** stilare (su apposito modello) un elenco contenente i nomi e le società di appartenenza di tutti gli atleti non presenti in archivio (e quindi inseriti dallo stesso giudice) nonché di quelli con tessera FIPSAS risultante scaduta;
- 3.** convocare, la mattina della gara, prima dell'inizio della stessa, tutti i concorrenti in elenco tramite affissione dello stesso o in modo ritenuto idoneo;
- 4.** procedere alla verifica dei documenti in possesso degli atleti convocati, annotando in elenco quanto verificato;
- 5.** informare gli stessi che, in caso di partecipazione alla prova con documentazione rivelatasi, ai controlli successivi, scaduta, saranno retrocessi assieme alla squadra di appartenenza;
- 6.** fornire modello di autocertificazione ai concorrenti che, pur non potendolo dimostrare al momento, dichiarano di essere in regola;
- 7.** allegare al verbale l'elenco con le annotazioni di quanto verificato (es.: data del rilascio della tessera provvisoria) e le autocertificazioni.
- 8.** si ricorda, infine, che un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio, valuterà quanto allegato al verbale dal giudice deliberando sui casi dubbi e su eventuali contestazioni. Senza il parere della Commissione (ovviamente in caso di problemi) le classifiche della gara non potranno essere omologate.

Art. 4 - ESCHE

Nel Campionato Provinciale 2020 sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, **senza alcun trattamento colorante e/o aromatizzante e PALESAMENTE VIVE** all'atto dell'innesco:

**vermi d'acqua e di terra;
camole del miele.**

Il Responsabile Settore Provinciale, su indicazioni del Comitato di Settore Nazionale si riserva di decidere in merito all'utilizzo di alcune esche a partire dall'anno 2021.

Art. 5 – ATTREZZI

Lunghezza massima delle canne, con o senza mulinello;

Campionato Provinciale Individuale: 1[^] - 2[^] serie **mt. 13.00** – Master, Amatori e Donne **mt. 10.20**.

Campionato Promozionale Trofeo di Serie C a squadre e individuale **mt. 10.20**

Si concede deroga di utilizzo alla categoria Donne della misura della canna a 13.00 mt.

Campionati giovanili si fa riferimento alla Circolare Normativa in corso.

ART. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI.

Le operazioni di sorteggio per la composizione dei gruppi o serie e l'abbinamento ai settori (per le gare individuali), avverranno il sabato ANTECEDENTE la gara dopo l'avvenuto controllo del campo di gara da parte del Giudice di Gara, indicativamente verso le **ore 15:00/16:00**. I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità: IN TUTTE LE PROVE DEL CAMPIONATO, la 1[^] serie sarà composta da un settore con **25** concorrenti, mentre i partecipanti alla 2[^] Serie e alla categoria Master saranno suddivisi in settori da **20** concorrenti ciascuno, in modo completamente casuale e separando per quanto possibile quelli della stessa Società (nel caso il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non fosse compatibile per la formazione dei settori, come sopra riportato, sarà a discrezione del Giudice di Gara riformulare i Settori).

Il campo di gara verrà tabellato il giorno prima e a ogni settore, indipendentemente dal numero dei concorrenti, verranno assegnati **mt. 200** di campo gara.

IN ALTERNATIVA ALLE OPERAZIONI MANUALI TUTTE LE OPERAZIONI RELATIVE ALLA PREPARAZIONE D'OGNI GARA POTRANNO ESSERE EFFETTUATE CON L'AUSILIO DEL PROGRAMMA DI GESTIONE AGONISTICA, CHE RISPETTA TUTTE LE CONDIZIONI GESTIONE PREVISTA IN CIRCOLARE NORMATIVA, EFFETTUANDO UN PRE SORTEGGIO PRIMA DEL SORTEGGIO DEFINITIVO.

ART. 7 – PROGRAMMA, RADUNI ED INIZIO GARA

Ritrovi ore **06:30**, Inizio gara ore **08:00**; eventuali variazioni d'orario saranno decise esclusivamente da Giudice di Gara. Si disputerà un turno di gara di **3** ore consecutive.

All'atto della semina, sarà tassativa la pesatura del quantitativo da immettere in ogni settore.

I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere, immediatamente e con i propri mezzi il centro del settore loro assegnato.

Dopo l'appello nominale del Capo settore, i concorrenti avranno circa **20 minuti** di tempo per visionare il loro tratto di Campo Gara, trascorso il quale si ritroveranno al centro del Settore dove il Capo Settore procederà per sorteggio alla chiamata dei concorrenti.

Il concorrente sorteggiato si porterà sul posto prescelto per iniziare la gara senza correre e superare chi era stato sorteggiato prima di LUI.

Ogni concorrente potrà spostarsi liberamente nell'ambito del proprio Settore rispettando le normali etiche di pesca.

È FATTO OBBLIGO DELLE SOCIETÀ ORGANIZZATICI PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA, SUL LUOGO DEL RADUNO ESPORRE IN EVIDENZA I CARTELLI INDICANTI LE MISURE MINIME DEI PESCI ED EVENTUALI ALTRE LIMITAZIONI. "E' COMPITO DEL CONCORRENTE ACCERTARSI IMMEDIATAMENTE DELLA VALIDITA' (MISURE) DEL PESCE PESCATO.

TROTA IRIDEA

Cm. 18

TROTA FARIO

Cm. 22

SALMERINO ALPINO e SALMERINO di FONTE

Cm. 22

È VIETATO TRATTENERE LA TROTA MARMORATA E I SUOI IBRIDI ANCHE SE A MISURA

Art. 8 - SEMINA TROTE

I Campi di Gara saranno ripopolati con TROTE FARIO/IRIDEA, di MISURA NON INFERIORE ai **cm 22** (fario) e **cm 18** (iridea), per un VALORE che verrà stabilito dalla Commissione trota torrente per ogni concorrente iscritto di tutte le categorie.

Art. 9 - CONDOTTA DI GARA

Valgono le disposizioni riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari:

mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione d'altri concorrenti;

tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'organizzazione;

rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;

sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed eventuali successivi accertamenti da parte d'Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'ispettore di Sponda lasciandogli il pescato, contenitori ed attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura dagli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio settore, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO DI:

effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara (si potrà attraversare il fiume o torrente solo nei punti consentiti e segnalati);

comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;

non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
trasportare personalmente il proprio pescato e la propria attrezzatura durante gli spostamenti salvo autorizzazione, per validi motivi, concessa dal Giudice di Gara;
usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale (in caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto sia in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo;
le catture auto sganciate presso il concorrente sia all'asciutto sia in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide;
pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale (sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate, MA NON MONTATE);
uccidere le prede appena catturate;
conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di convenienza pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di Sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;
togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine gara (le prede salpate dopo tale segnale non sono valide);
le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori della superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara);
nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni (s'intende che il limite del campo di gara è indicato dalle bindelle di segnalazione);
rimettere immediatamente in acqua con massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G.

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

la trota va afferrata a mani bagnate;
la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

DIVIETO DI:

provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
usare canne di lunghezza superiore a quelle previste per vari campionati;
lavare il pesce catturato;
tenere un comportamento o di stipulare accordi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti.
Qualora i comportamenti in oggetto fossero verificati dal G. d. G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e la Società d'appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.
IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE ESCHIE O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRA' ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITA' CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE).

Art. 10 – CATTURE

In ogni gara deve essere rispettata la misura prevista dalle leggi vigenti nel luogo ove si svolge la manifestazione o la misura stabilita dalla FIPSAS.

Non è facoltà del Giudice o del Direttore di gara **concedere** deroghe alla misura minima vigente.

I pesci catturati sottomisura non sono validi e, salvo diversa regolamentazione del luogo ove si svolge la gara, vanno rimessi in acqua immediatamente.

A riguardo delle dimensioni, in caso di dubbio, il pesce va misurato e, ove il dubbio persista, va rimesso in acqua immediatamente, avendo cura di slamarlo obbligatoriamente con le mani bagnate. Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

Si ricorda che la responsabilità della misurazione è esclusivamente del concorrente.

Qualora un concorrente venga sorpreso nell'atto di occultare eventuali prede non valide, viene retrocesso e deferito per illecito sportivo.

Art. 11 – PESATURA

Alle operazioni di conta e pesatura potranno assistere tutti i concorrenti.

Tutto il pescato dovrà essere tolto dal contenitore e contato alla presenza dell'ispettore, il quale verificherà anche la misura dello stesso.

In caso di contestazione della misura tutto il pescato sarà ritirato e portato al Giudice di Gara per la verifica.

Non si accettano reclami riguardanti il peso e numero di trote, se non contestati immediatamente.

In caso di mancata firma sul modulo comprovante il numero e il peso dei pesci da parte del concorrente lo stesso perderà il diritto di reclamo.

Art. 12 - CAPPOTTO, ASSENTE E RETROCESSO CAPPOTTO:

Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuita una eguale penalità, pari alla somma dei piazzamenti non assegnati diviso il numero di concorrenti che non hanno effettuato catture, compresi gli assenti e i ritirati senza pesce; i retrocessi non sono considerati come cappotti, ma come concorrenti con catture.

Esempio di calcolo:

Settore da 15 concorrenti; 4 cappotti, 3 assenti e 2 retrocessi:

la formula base diventa $(15 + 6 + 1 - 2) : 2 = 10$. In dettaglio:

15 = numero (massimo) componenti il settore

6 = numero concorrenti con catture in classifica (cioè esclusi i retrocessi)

1 = solito coefficiente da aggiungere al conteggio

2 = numero dei retrocessi da togliere alla formula

ASSENTE:

Sia nelle gare a squadre sia in quelle individuali ai concorrenti assenti viene attribuita una penalità equivalente all'ultimo posto nel settore + 1, tenendo conto, in gare a squadre, del settore col massimo numero di concorrenti; in quelle individuali del settore col massimo numero di concorrenti nella categoria di appartenenza.

RETROCESSO:

Ai concorrenti retrocessi viene attribuita una penalità pari al numero di concorrenti nel settore + 5, tenendo conto di quanto espresso nel paragrafo ASSENTE.

Art. 13 – TITOLARI DI TORNEI

Sono considerati titolari dei tornei: Campionato Italiano di società e Campionato Regionale i concorrenti che raggiungono la seconda partecipazione nello stesso torneo.

Art. 14 – RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano ad una gara, per effetto della loro iscrizione, hanno facoltà di presentare reclami. **Non sono ammessi reclami attinenti peso e numero pesci.**

Modalità di presentazione dei reclami:

1. avverso la condotta di gara di concorrenti: i reclami vanno preannunciati nel momento in cui viene rilevata l'infrazione contestata. Vanno formalizzati per iscritto entro **15 minuti** dal termine della gara, ma non oltre l'inizio delle operazioni di pesatura, accompagnati dalla tassa di **€ 25.00** (nel caso sia preannunciato un reclamo verso un concorrente, le operazioni di pesatura dovranno avere inizio non prima di 15 minuti dal termine della gara)

2. avverso le operazioni di compilazione delle classifiche: vanno presentati per iscritto, al Giudice di gara entro 15 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica

3. avverso l'operato del Giudice di gara: vanno presentati per iscritto, sugli appositi moduli, al G.d.G. stesso entro 60 minuti dal termine della manifestazione, accompagnati dalla tassa di **€ 150.00**.

Se i reclami di cui al punto **1.** e **2.** sono accolti, **ad insindacabile decisione del Giudice di gara**, le quote vengono restituite; in caso contrario vengono allegate al verbale. I reclami di cui al punto **3.** vanno inoltrati dal Giudice all'autorità competente per il tramite della Sezione Provinciale.

Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo, che deve essere sempre riferito al Giudice di Gara, ne deve provare il fondamento.

I reclami vengono esaminati seduta stante al Giudice di Gara, che deve redigere apposito verbale contenente l'istruttoria di ciò che ha formato la sua decisione.

Ogni reclamo deve essere limitato ad un solo argomento e portare una sola firma.

In caso di contestazioni sul pescato (misura, pesce sporco, etc.), l'Ispettore di sponda, dopo aver effettuato la pesatura, trattiene il contenitore col pesce e lo consegna personalmente al Giudice di Gara, per gli eventuali provvedimenti.

Gli Ispettori di sponda e i Capi Settore, che, si ritiene opportuno ricordare sono a tutti gli effetti degli

Ufficiali di Gara, qualora riscontrino delle irregolarità di qualunque genere, sono obbligati a darne comunicazione al Giudice di Gara.

Questi considera la segnalazione alla stessa stregua di un reclamo e appronta gli opportuni provvedimenti.

Art. 15 – PREMIAZIONI

Il concorrente, o un delegato della società, che non si presentasse a ritirare eventuali premi si troverebbe costretto a richiedere quanto vinto solo ed esclusivamente presso la sede della Sezione o della Società organizzatrice. Un concorrente premiato può non presenziare alla cerimonia di premiazione soltanto in caso abbia preavvertito in tempo debito il Direttore di gara e conseguentemente designato un sostituto, che deve esibire il cartellino gara dell'assente.

NB: I PREMI DELLE SINGOLE PROVE DI CAMPIONATO SARANNO GARANTITI SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN MINIMO DI PARTECIPANTI

PREMI FINALI FIPSAS: vengono decisi dalla Sezione Provinciale.

Le premiazioni verranno effettuate al termine dell'ultima prova di ogni Campionato sul campo di gara.

Art. 16 – SCARTO

Si rammenta che in tutti i campionati dove è previsto lo scarto della peggior prova, potrà essere scartata l'assenza, solo se il concorrente risulta regolarmente iscritto e pagante.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO VALGONO LE NORME STABILITE DALLA CIRCOLARE NORMATIVA NAZIONALE DELL'ANNO IN CORSO.

La FIPSAS, la Sezione Provinciale con i suoi rappresentanti e collaboratori, nonché i Giudici di gara federali, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle cose o alle persone degli eventi attinenza alla manifestazione stessa o a terzi.

Bergamo, 07/02/2020

Il Responsabile Settore P.S.
Riccardo Barcella

Il Presidente di Sezione
Imerio Arzuffi